



UNIONE MICROPOLIS

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N.4 del 26.01.2017

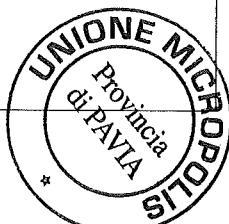
Oggetto: Incarico all'avv. Anna Maria Pinto di Milano, per la difesa di questo ente nel processo promosso dal Comune di Pizzale davanti il TAR Lombardia.

L'anno duemiladiciassette addì ventisei del mese di gennaio alle ore 18.30 nella sede comunale di Cervesina, si è riunita la Giunta dell'Unione dei Comuni di Cervesina, Pancarana.

<i>Risultano</i>		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	Daniele Taramaschi - Presidente	<i>si</i>	
2	Maurizio Fusi - Assessore	<i>si</i>	
3	Daniela Sartori – Assessore	<i>no</i>	<i>si</i>
4	Marco Bresciani – Assessore	<i>si</i>	
<i>Totali presenti/assenti</i>		3	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Dott. Giuseppe Pinto il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Daniele Taramaschi – Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti i prescritti pareri favorevoli, inseriti nella deliberazione in frontespizio, espressi dai responsabili dei servizi interessati alla presente, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267;

Viste le deliberazioni adottate da questa giunta nella seduta del 30 dicembre 2015, esecutive, qui di seguito menzionate:

- 1) Deliberazione n. 29 del 30 dicembre 2015, esecutiva, avente ad oggetto "Recesso del Comune di Pizzale dall'Unione dei Comuni di Cervesina Pancarana Pizzale – ripartizione finanziamento presso Cassa Depositi e Prestiti";
- 2) Deliberazione n. 30 del 30 dicembre 2015, esecutiva, avente ad oggetto "Recesso del Comune di Pizzale dall'Unione dei Comuni di Cervesina Pancarana Pizzale – ripartizione costi del personale";
- 3) Deliberazione n. 31 del 30 dicembre 2015, esecutiva, avente ad oggetto "Recesso del Comune di Pizzale dall'Unione dei Comuni di Cervesina Pancarana Pizzale – ripartizione debiti e crediti dell'Unione";

Considerato che il comune di Pizzale ha proposto davanti al TAR Lombardia il ricorso inteso ad ottenere dal giudice il provvedimento di annullamento delle deliberazioni avanti citate;

Ritenuto assolutamente necessario resistere in giudizio alle pretese del comune di Pizzale;

Considerata pertanto la necessità di affidare ad un legale la difesa delle ragioni di questo ente nel processo instauratosi presso il TAR Lombardia a seguito del ricorso sopramenzionato, presentato dal comune di Pizzale;

Dato atto che per l'affidamento dell'incarico di difesa giudiziale è stata interpellata l'avvocato Anna Maria Pinto che esercita la professione in Milano, via Washington n.15, la quale con nota in data 23 gennaio 2017, acquisita agli atti di questo ente il giorno 24 gennaio 2017, prot. n.68, ha comunicato di essere disponibile ad accettare l'incarico di che trattasi;

Considerato che con la suddetta nota del 23 gennaio 2017 l'avvocato Anna Maria Pinto ha quantificato in complessivi € 5.075,20, Iva e contributi previdenziali compresi, il compenso per le prestazioni professionali da rendere nel caso di che trattasi, fatto salvo eventuale adeguamento da verificare al momento della presentazione della parcella a saldo;

Con voti unanimi

DELIBERA

- di costituirsi nel giudizio davanti al TAR di Milano, instauratosi per il ricorso presentato al giudice dall'amministrazione comunale di Pizzale la quale chiede l'annullamento delle deliberazioni di questa giunta, adottate nella seduta del 30 dicembre 2015, in premessa citate;
- di conferire all'avvocato Anna Maria Pinto con studio legale in Milano, via Washington n.15, l'incarico di difendere nel summenzionato giudizio le ragioni di questo ente;
- di approvare il preventivo relativo alle spettanze da riconoscere al suindicato professionista a fronte delle prestazioni professionali da rendere per il caso in questione;
- di dare atto che la spesa per il compenso di € 5.075,20 da corrispondere all'avvocato Anna Maria Pinto sarà stanziata nel bilancio di previsione 2017/2019 ed impegnata con provvedimento ad hoc dopo l'approvazione del bilancio stesso;
- di trasmettere questa deliberazione agli uffici interessati per gli atti che competono;
- di comunicare la decisione appena assunta all'avvocato Anna Maria Pinto;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.